

ORDINANZA 7 marzo 2001, n. 1322

Settore Rifiuti – Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Il Commissario delegato
per l'emergenza ambientale nel territorio della
Regione Calabria

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 settembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 217 del 17/9/1997 – serie generale –, con il quale viene dichiarato lo stato di emergenza nella Regione Calabria in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 1998 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 7 dell'11/1/1999 – serie generale –, in data 29 dicembre 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 4/1/2000 – serie generale –, in data 16 giugno 2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 146 del 24/6/2000 – serie generale –, con i quali lo stato di emergenza nel territorio della Regione Calabria in ordine alla situazione di crisi socio economico ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione, è stato prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 dicembre 2001.

VISTE le ordinanze del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile, n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25/10/1997 – serie generale –, n. 2856 in data 1 ottobre 1998 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 236 del 9 ottobre 1998 – serie generale –, l'ordinanza n. 2881 in data 30 novembre 1998, e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 285 del 5/12/1998 – serie generale –, n. 2984 in data 31 maggio 1999 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 131 del 7/6/1999 – serie generale –, n. 3062 in data 6 luglio 2000 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 164 del 15/7/2000 – serie generale –, con le quali sono state disposte le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione Calabria.

VISTI gli atti d'ufficio, specificamente in ordine all'attività svolta nel settore dei Rifiuti Solidi Urbani.

DATO ATTO che:

— con Ordinanza Commissariale, n. 70 dell'11 maggio 1998 è stato approvato il Piano degli Interventi di Emergenza nel Settore dello Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili nella Regione Calabria di cui all'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 2696 del 21 ottobre 1997 predisposto dagli uffici interni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 71 del 29 luglio 1998;

— con Ordinanza Commissariale n. 573 del 16 marzo 1999 è stato approvato il Piano Generale della Raccolta Differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilabili nella Regione Calabria predisposto dagli uffici interni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 30 del 26 marzo 1999;

— sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 60 del 16 giugno 1999 sono state pubblicate le «Norme Attuative relative all'applicazione degli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22», approvate con Ordinanza Commissariale n. 634 del 30 aprile 1999, e le «Norme Tecniche relative alle caratteristiche degli impianti, esistenti e nuovi, di demolizione veicoli a motore e rimorchi (art. 46 del D.Lgs. 5 febbraio 197, n. 22)», approvate con Ordinanza del Commissario delegato n. 638 del 14 maggio 1999;

— con Ordinanza Commissariale n. 860 del 23 dicembre 1999 è stato approvato il Piano di Bonifiche dei siti inquinati da R.S.U. predisposto dagli uffici interni, e le cui Modalità Attuative sono state successivamente approvate con Ordinanza del Commissario delegato n. 877 del 17 gennaio 2000;

— ad oggi risultano già operative nei 14 sottoambiti in cui è stato appositamente suddiviso il territorio regionale dal Piano Generale della R.D. le Società per l'attivazione della Raccolta Differenziata costituite dall'Ufficio del Commissario ed alle stesse sono già stati trasferiti i mezzi e le attrezzature predisposti dall'Ufficio del Commissario delegato per l'espletamento del servizio;

— in data 17 ottobre 2000 è stato stipulato con l'Impresa risultata aggiudicataria a seguito di procedura ad evidenza pubblica la convenzione per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione, degli impianti componenti il sistema integrato di smaltimento R.S.U. denominato «Calabria Sud» che si articola sui seguenti impianti tecnologici localizzati nei siti a fianco indicati: Selezione secco/umido, Compostaggio e Termovalorizzazione (Gioia Tauro), Selezione secco/umido, Compostaggio e Valorizzazione raccolta differenziata (Siderno), Selezione secco/umido, Compostaggio e Valorizzazione raccolta differenziata (Crotone), Selezione secco/umido, Compostaggio e Valorizzazione raccolta differenziata (Rossano), Selezione secco/umido, Compostaggio e Valorizzazione raccolta differenziata (Reggio Calabria), fra i quali gli impianti di Sambatello (Reggio Calabria) in esercizio fin dal settembre 1999 a seguito dell'ultimazione dei lavori di completamento funzionale, e di Bucita (Rossano), prossimo all'avviamento a seguito degli ultimandi lavori di completamento funzionale, gli uni e gli altri disposti ed attuati dall'Ufficio del Commissario delegato;

— in data 20 ottobre 2000 è stato stipulato con l'Impresa risultata aggiudicataria a seguito di procedura ad evidenza pubblica la convenzione per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione, degli impianti componenti il sistema integrato di smaltimento R.S.U. denominato «Calabria Nord» che si articola sui seguenti im-

pianti tecnologici localizzati nei siti a fianco indicati: Selezione secco/umido, Compostaggio e Termovalorizzazione (Bisignano), Selezione secco/umido, Compostaggio e Valorizzazione raccolta differenziata (Castrovillari), Valorizzazione raccolta differenziata (Rende), Selezione secco/umido, Compostaggio e Valorizzazione raccolta differenziata (Acquappesa), Stazione di Trasferimento (San Marco Argentano);

— sono in fase di ultimazione i lavori di potenziamento dell'impianto tecnologico di Selezione secco/umido e Compostaggio di Alli (Catanzaro), mentre sono stati consegnati gli analoghi lavori relativi all'impianto tecnologico di Selezione secco/umido e Compostaggio di Lamezia;

— con Ordinanze Commissariali n. 586 del 25 marzo 1999 avente ad oggetto «Nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento R.S.U. in discariche o impianti pubblici autorizzati nel territorio della Regione Calabria nell'anno 1999», n. 1021 del 4 maggio 2000 contenente «Nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento R.S.U. in discariche o impianti pubblici autorizzati nel territorio della Regione Calabria nell'anno 2000», n. 1178 del 28 novembre 2000 avente ad oggetto «Differimento efficacia Ordinanza, n. 1021 del 4 maggio 2000», ed infine n. 1214 del 29 dicembre 2000 contenente «Nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento R.S.U. in discariche o impianti pubblici autorizzati nel territorio della Regione Calabria negli anni 2000 e 2001», è stato disciplinato il regime tariffario applicabile per le attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili in impianti siti nel territorio regionale coerentemente al sopravvenuto indirizzo normativo per il superamento del previgente sistema a tassazione in direzione di un meccanismo di tipo tariffario;

— gli uffici interni hanno predisposto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di cui all'art. 22 del D.Lgs. 22/1997.

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore Rifiuti.

ACQUISITO il parere favorevole del Capo dell'Ufficio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente dell'Ufficio Legale in ordine alla legittimità del presente provvedimento.

ACQUISITO il parere favorevole del Sub-Commissario in ordine a quanto disposto con le Ordinanze di cui in premessa.

SU CONFORME PROPOSTA del Responsabile Unico del Procedimento.

Il Dirigente del Settore Rifiuti: Dott. Ing. Domenico A. Basile; Il Capo dell'Ufficio Tecnico: Dott. Ing. Roberto Celico; Il Dirigente dell'Ufficio Legale: Avv. Giuseppe Luppino; Il sub-Commissario: Avv. Italo Reale.

DISPONE

1. Di adottare, ai sensi del combinato disposto dal comma 2 dell'art. 1 dell'Ordinanza P.C.M. 3062/2000 e dal comma 8 dell'art. 22 del D.Lgs. 22/1997, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di cui al citato art. 22 predisposto dal servizio tecnico interno, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e di trasmetterlo agli organi competenti per i successivi adempimenti.

2. Di dare atto che con l'elaborazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, e con la sua successiva approvazione, si dà concretamente avvio alla terza fase del regime commissariale concernente la restituzione delle competenze agli enti normativamente titolari nel settore dei rifiuti solidi urbani.

3. Di richiedere alle Autorità competenti di attivare, una volta perfezionato l'iter di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, le procedure per la chiusura dello stato di emergenza disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 12 settembre 1997, e successive integrazioni, richiedendo al governo nazionale la delega al Commissario delegato Presidente della Giunta regionale per la restituzione agli enti sopra indicati dei poteri già conferiti allo stesso Commissario, e di loro spettanza, entro il 31 dicembre 2001 secondo un programma da concordare con la Regione e con gli enti locali per il ripristino del regime ordinario nel settore dei rifiuti solidi urbani.

4. Notificare la presente ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dell'Interno, alla Presidenza della Giunta regionale, alle Amministrazioni Provinciali ed alle Prefetture della Calabria.

5. Pubblicare la presente ordinanza sul B.U.R. Calabria.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Giovan Battista Papello

Il Commissario Delegato

On. Dott. Giuseppe Chiaravalloti